UILCA

UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

Rassegna Stampa

Giovedì 11 Dicembre 2014

Sommario

Testata	Data	Pag.	Titolo	p.
1. UILCA				
La Provincia di Varese	11/12/2014	13	Per gli impiegati assicurativi guerra e proteste si fanno in tre	1
Prealpina (La)	11/12/2014	11	Contratto agenzie assicurative, un pasticcio	2

La Provincia di Varese

Giovedì 11/12/2014

SELPRESS Media Monitoring & Newsbank

Direttore Responsabile
Federico Del Piano

Diffusione Testata
2.967

UILCA

Per gli impiegati assicurativi guerra e proteste si fanno in tre

MALPENSA

Condizioni di lavoro peggiori per gli impiegati delle agenzie assicurative, di cui oltre il 90% sono donne. Inoltre il pericolo che passi un "modus operandi" «illegale», dichiarano Fisac Cgil, Fiba Cisl, Uilca e Fna che puntano il dito contro l'accordo siglato tra Sna, il sindacato nazionale agenti, Fesica e Fisals «due organizzazioni sindacali senza alcun iscritto tra le agenzie assicurative, mai viste impegnate nel settore». Da qui potrebbe nascere il Far West in ogni settore merceologico.

«Sarà un passo indietro»

Ieri mattina il presidio davanti all'hotel Sheraton di Malpensa dove era in corso la riunione del Comitato centrale Sna per la ratifica dell'accordo che «porterà i diritti e le tutele dei lavoratori indietro di 30-40 anni», la dichiarazione di Salvatore Efficie (Fisac Cgil). Minori retribuzioni (dallo stipendio medio di 1.250 euro del 2011 a 1.186 nel 2014); nessun riconoscimento delle arretrati contrattuali da sei anni a questa parte; semifestività e ferie a discrezione degli agenti; sabato lavorativi; una previdenza complementare con contributi per l'ente bilaterale maggiorati di cinque volte a carico del lavoratore e licenziamento libero per motivi disciplinari, sono alcuni cambiamenti dettati dall'acccordo «pirata», per nulla favorevole ai dipendenti delle agenzie di assicurazione. Ma non solo.

«C'è inoltre una rilevanza politica generale» evidenzia Roberto Garibotti (Fiba Cisl): «Qualcuno può impedire che un'organizzazione di datori di lavoro si inventi sindacati di comodo con cui fare accordi?».

Il presidio dei lavoratori

Sna non si è seduta al tavolo con le altre organizzazioni datoriali (Anapa e Unapass) e con i sindacati confederali della categoria degli assicuratori e il sindacato autonomo Fna «per poi inventarsi due soggetti sindacali con cui stringere l'accordo "pirata" definito innovativo da un sottosegretario del governo». È dunque già lotta. «Faremo una lunga battaglia politico sindacale istituzionale presso il ministero del Lavoro e l'Inps; una battaglia legale contro lo Sna e, in terzo luogo, contro i singoli agenti che tenteranno di applicare condizioni di lavoro illegali», è la promessa dei sindacati ieri in presidio con una rappresentanza di lavoratori.

«Si tratta di un fatto molto grave anche socialmente perché crea una concorrenza sleale tra gli stessi agenti», annota Daniele Malenchini (Fna).

«Primo caso in assoluto»

«È il primo caso in assoluto di contratto siglato con sindacati senza alcuna attinenza (Fisals riguarda colf e badanti, Fesica le pulizie nel commercio)».

Intanto sono già molte le lavoratrici «sottoposte a pressioni incredibili che dovrebbero firmare per accettazione le nuove condizioni di lavoro, sotto la minaccia di essere lasciate a casa», rende noto Riki Aimasso (Uilca). Oltre 50mila i dipendenti di agenzie assicurative in tutta Italia. ■ **A. Ped.**

Il presidio di ieri allo Sheraton

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile — Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

LA PREALPINA

Giovedì 11/12/2014

SELPRESS Media Monitoring & Newsbank

Direttore Responsabile
Paolo Provenzi

Diffusione Testata
38.000

UILCA

Presidio di Cgil Cisl e Uil allo Sheraton di Malpensa contro la firma di accordi "pirata"

Contratto agenzie assicurative, un pasticcio

MALPENSA – Può un associazione datoriale annientare 40 anni di contrattazione con i sindacati di riferimento e sottoscrivere un nuovo contratto nazionale, di gran lunga peggiorativo per la retribuzione e le condizioni di lavoro dei dipendenti, con due sigle sindacali inesistenti o comunque con nessun lavoratore iscritto? La risposta scontata sarebbe un no, eppure è quello che sta succedendo nel mondo delle agenzie assicurative. «Lo Sna ha siglato un accordo, che ha avuto il coraggio di chiamare contratto nazionale, con due sindacati sconosciuti nel mondo assicurativo» ha spiegato **Salvatore Efficie** (Cgil Fisac) a margine del presidio che si è tenuto davanti allo Sheraton di Malpensa, sede ieri mattina del comitato centrale Sna chiamato a ratificare l'accordo «pirata», così come definito dai sindacati (Fiba Cisl, Cgil Fisac, Fna e Uilca) rimasti esclusi dalla trattativa. «A noi, che vantiamo oltre 10mila iscritti, hanno preferito la Fesica e la Fisals. Una si occupa di colf e badanti, l'altra di pulizie negli uffici postali. Che cosa c'entrano con il mondo assicurativo?». Nulla, eppure gli effetti dell'intesa potrebbero avere effetti deleteri sugli oltre 40mila lavoratori di circa 10mila agenzie assicurative sparse per l'Italia: lo stipendio medio si abbassa dai 1250 euro contrattati nel 2011 a 1186euro, si allungano i tempi dell'apprendistato e del patto di prova, vengono rinegoziati la previdenza complementare, i buoni pasto, la sicurezza e tanti altri aspetti. «Tenete conto che il 90% sono donne: in queste settimane sono molte a telefonarci dicendoci che stanno ricevendo pressioni incredibili da parte dei datori che dicono loro di firmare o di accomodarsi gentilmente alla porta», ha denunciato **Ricky Aimasso** (Uilca). Per **Roberto Garibotti** (Fiba Cisl), «questo è un problema politico che travalica il nostro settore, perché se noi non riusciamo a respingerlo facciamo un danno all'intero sistema delle relazioni industriali. Chi lo dice che domani con i metalmeccanici o i trasportatori non facciano lo stesso? Mi auguro che qualcuno all'interno del governo e della magistratura impedisca tutto ciò».

Gabriele Ceresa

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile